



# COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n.

**6**

**ORIGINALE**

In data

**13/02/2019**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

### IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) 2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 21:00 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
BERNARDI GIANLUIGI	S
LANDENA LODOVICO	S
FERRETTI GIOVANNA	S
COTI ZELATI MARIA DOMENICA	S
VITTONI GIUSEPPE	S
VAGNI SARA	S
PARNI VERONICA	N
BENELLI GIORGIO AGOSTINO	S
VENTURELLI FEDERICA	N
GIROLETTI MAURO	S
PIONNA MICHELA	S
SECCHI LUCA	S
DURANTI ENRICO	N

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly.

Accertata la validità dell'adunanza il Dott. BERNARDI GIANLUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'Assessore Landena Lodovico;

### PREMESSO:

- che l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale "IUC", che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che l'Imposta Unica Comunale "IUC" si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- che l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- che l'art. 1, comma 653 della L. n. 147/2013, prevede che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

### CONSIDERATO:

- che la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2018 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) ed i costi d'uso del capitale (CK) dell'anno 2018 approvati con il Piano Finanziario (PF);
- che il già citato art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario attraverso il gettito della TARI;
- che l'art. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013 prevede la facoltà di applicare criteri di commisurazione delle tariffe, nel rispetto del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE, sia tenendo conto dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sia della diversificazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea relazionando i costi del servizio per i diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- che appare opportuno, nelle more di una complessiva rivisitazione, adeguamento ed aggiornamento dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti da parte delle differenziate attività produttive nel territorio comunale, mantenere l'impianto tariffario vigente sino al 31 dicembre 2019;
- che dalla banca dati IFEL, alimentata dalle schede Sose, risultano disponibili i costi standard relativi all'esercizio 2016 e che, dall'analisi effettuata, gli stessi rientrano nei parametri operati del Comune di Sergnano;
- che per la determinazione delle Tariffe 2018 si è intervenuti:
  - per le UND: col fissare i coefficienti Kc e Kd in misura non superiore al valore massimo proposto dal D.P.R. n. 158/1999 per i comune con popolazione minore ai 5000 abitanti;
  - per le UD: col fissare i coefficienti per i Ka ed il Kb in misura non superiore al valore massimo proposto dal D.P.R. n. 158/1999 per i comune con popolazione minore ai 5000 abitanti;
- che l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per le utenze domestiche UD- Allegato A) e non domestiche UND - Allegato B), al presente atto e che ne diviene parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2019;
- che tale modulazione è finalizzata ad assicurare un gettito pari a circa € 351.000,00, con esclusione della previsione di spesa relativa al costo delle esenzioni ed agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune diverse dalla Tassa Rifiuti (TARI);

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 16.05.2014 di approvazione del Regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale "IUC";

**CONSIDERATO** che la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2019 tiene in considerazione il relativo Piano Finanziario redatto da Linea Gestioni s.r.l. e dall'Ufficio competente approvato in data odierna;

**RITENUTO** di stabilire che il versamento avvenga in tre rate per l'anno 2019 nel seguente modo:

- **Rata unica:** **31 Luglio**
- **Prima rata:** **31 Maggio;**
- **Seconda rata:** **31 Luglio;**
- **Terza rata:** **30 Settembre;**

a seguito dell'invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento da parte dell'Ufficio Tributi del Comune di Sergnano;

**VISTO** sulla base delle modalità applicative delle tariffe della tassa rifiuti "TARI", il gettito preventivato del tributo per l'anno 2019 pari ad € 351.000,00 risulta compatibile con quanto iscritto a bilancio;

**CONSIDERATO** che occorre procedere a determinare tariffe della tassa rifiuti "TARI" per l'anno 2018;

**RICHIAMATI:**

- l'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011 che disciplina la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'Art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della Legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

**VISTO** l'articolo 42 comma 2 lettera b) del DLGS 267/2000, per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

**VISTO** il parere del Revisore dei Conti abbinato all'atto di approvazione del Bilancio di previsione 2019.2021;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario;

Con voti favorevoli n.7 contrari n.3 (Giroletti Mauro, Pionna Michela, Secchi Luca), astenuti n.0, espressi in forma palese da n.10 Consiglieri presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

1. **DI DETERMINARE**, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente riportate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), istituita dall'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013 come meglio specificate Allegato A) Utenze Domestiche UD e Allegato B) Utenze non Domestiche UND anno 2019, allegati al presente atto e che ne divengono parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRENDER ATTO** che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati da coprire attraverso l'applicazione della Tassa Rifiuti TARI è pari a circa € 351.000,00, così come definito nel Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
3. **DI DARE ATTO CHE** sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 e s.m.i. sulla base dell'aliquota del 5% approvata dalla Provincia di Cremona;
4. **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento valide per la componente TARI per l'anno 2019:
  - **Rata unica:** **31 Luglio**

- **Prima rata:** **31 Maggio;**
- **Seconda rata:** **31 Luglio;**
- **Terza rata:** **30 Settembre;**

5. **DI DARE ATTO** che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. 360/1998 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;
6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Economico Finanziario competente per la materia, la predisposizione degli atti dovuti e gli interventi necessari per consentire e assicurare la corretta attuazione del provvedimento;
7. **DI DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Sergnano;
8. **DI DARE ATTO** che la presente Deliberazione costituisce atto propedeutico al Bilancio di Previsione 2019 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli n.7, contrari n. 3 (Giroletti Mauro, Pionna Michela, Secchi Luca), astenuti n.0, espressi in forma palese, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs T.U. 18.08.2000 n. 267.

\*\*\*\*\*



# COMUNE DI SERGNANO

Provincia di Cremona

## TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

UD	Utenza Domestica	Coeff. KA	Coeff. KB	Quota parte FISSA	Quota parte variabile
Nucleo Familiare				(€/mq/anno)	(€/abitante)
1	1 componente	0,84	1	0,7840	34,3501
2	2 componenti	0,98	1,8	0,9147	61,8301
3	3 componenti	1,08	2,3	1,0080	79,0052
4	4 componenti	1,16	2,2	1,0827	75,5702
5	5 componenti	1,24	2,9	1,1573	99,6152
6	6 o più componenti	1,3	3,4	1,2133	116,7902



# COMUNE DI SERGNANO

Provincia di Cremona

## TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

UND	Utenze non Domestiche	Coeff. KC	Coeff. KD	Quota FISSA (€/mq/anno)	Quota VARIABILE (€/mq/anno)	Tariffa Totale
Categorie di attività						
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,8365	0,4303	1,2668
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	6,55	1,3122	0,6710	1,9832
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	1,0333	0,5327	1,5660
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,7053	0,3637	1,0690
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	2,1815	1,1197	3,3012
6	Alberghi senza ristorante	0,80	7,49	1,3122	0,7673	2,0795
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	1,6402	0,8390	2,4792
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	1,8534	0,9527	2,8061
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,9513	0,4897	1,4410
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	1,8206	0,9343	2,7549
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	2,4931	1,2754	3,7685
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,04	8,50	1,7058	0,8708	2,5766
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	1,5090	0,7735	2,2825
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,53	4,50	0,8693	0,4610	1,3303
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,75	6,50	1,2302	0,6659	1,8961
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	39,67	7,9387	4,0640	12,0027
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	5,9704	3,0549	9,0253
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,00	3,9037	1,9464	5,8501
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,00	4,2810	2,1513	6,4323
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	9,9397	5,0935	15,0332
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	2,6900	1,3779	4,0679



# COMUNE DI SERGNANO

*Provincia di CREMONA*

## *DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE*

Nr. 6

Del 13/02/2019

### OGGETTO

**IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) 2019**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 12/12/2018  Il Responsabile del Servizio dott.ssa BONOLDI ELVIRA NELLY
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 12/12/2018  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI dott.ssa BONOLDI ELVIRA NELLY

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).*

**PROPOSTA N. 61**

**SEDUTA N.1**



**COMUNE DI SERGNANO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 6 del 13/02/2019**

OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA  
TASSA RIFIUTI (TARI) 2019**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Dott. BERNARDI GIANLUIGI**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT.SSA BONOLDI ELVIRA NELLY**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).*